Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 46 del 9 ottobre 2006

Decreto Dirigenziale n. 492 del 13 settembre 2006

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO GESTIONE DEL TERRITORIO, TUTELA BENI PAESISTICO-AMBIENTALI E CULTURALI - SETTORE POLITICA DEL TERRITORIO - Servizio "Aree Protette Metropolitane - Agricoltura Urbana - Osservatorio Regionale sulle Aree Naturali Protette" – **Indizione del bando pubblico "Azioni di sostegno per studi ed elaborati tecnici finalizzati all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale".**

VISTO:
- la Costituzione che, all'art. 9, pone quali fondamentali principi di rango costituzionale la tutela del paesaggio e del patrimonio storico della Nazione;
- la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 - *Modifiche al titolo V della parte seconda della Costituzione* – che, all'art. 3, nel modificare l'art. 117 Cost., riconduce nell'ambito della legislazione concorrente le materie relative alla valorizzazione dei beni culturali ed ambientali;
- quanto disposto dal comma 1, art. 83, D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 - *Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382* - con il conseguente trasferimento alle Regioni delle funzioni amministrative concernenti gli interventi per la protezione della natura, le riserve ed i parchi naturali;
- la legge 15 marzo 1997 n. 59 - *Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa* – fondamentale disciplina legislativa la quale, nell'ambito di una innovativa fase di regionalismo che ha influito non poco sulla materia ambientale, ha conferito alle Regioni ed agli enti locali tutte le funzioni e i compiti amministrativi relativi alla cura degli interessi ed alla promozione dello sviluppo delle rispettive comunità;
- il d.lgs. 31 marzo 1998 n. 112 - *Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della L. 15 marzo 1997 n. 59* – che ha accentuato il carattere federalistico della normativa ambientale conferendo alle Regioni una competenza programmatoria e pianificatoria di carattere unitario in tutta la materia dell'ambiente sia in merito alle priorità dell'azione ambientale che in merito al coordinamento degli interventi da realizzare nel comparto;
- la legge 6 dicembre 1991, n. 394 - *Legge quadro sulle aree protette* - la quale stabilisce i principi fondamentali per l'istituzione e la gestione delle aree naturali protette, al fine di garantire e di promuovere, in forma coordinata, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturale del Paese;
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche così come recepita dal D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357, modificato ed integrato dal D.P.R. 120 del 12 marzo 2003;
- la legge regionale 1 settembre 1993 n. 33 - *Istituzione dei parchi e delle riserve naturali in Campania* – di definizione delle finalità e degli ambiti di applicazione della disciplina per le aree naturali protette in regione Campania;
- la legge regionale 7 ottobre 2003 n. 17 - *Istituzione del sistema parchi urbani di interesse regionale* - rappresentante specifica normativa di dettaglio volta a favorire la creazione di un insieme di parchi in ambito intracomunale, nel contesto di un più complessivo sistema di rete di aree protette, che sia da un lato volto a favorire processi di conservazione di ecosistemi e dall'altro a promuovere politiche di sviluppo sociale ed economico compatibili con finalità di tutela ambientale;
- la delibera di Giunta Regionale n. 1532 dell'11 novembre 2005 di approvazione delle *Linee Guida per l'istituzione del sistema dei parchi urbani di interesse regionale*, in attuazione del dispositivo di cui al comma 5 dell'art. 1 della citata L.R. 17/2003, che rappresenta un documento di specificazione delle finalità che si intendono perseguire nella realizzazione di un sistema regionale di parchi urbani e della procedimentalizzazione amministrativa da porre in essere al fine del riconoscimento di un profilo di interesse regionale.

PRESO ATTO che:
- le disposizioni contenute nel comma 3, art. 4, della legge regionale del 29 dicembre 2005, n. 24 - "Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale della Regione Campania - Legge Finanziaria 2006 -" riconducono nell'ambito di competenza dei dirigenti di settore l'adozione degli atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo.

CONSIDERATO che:
- alle Regioni è attribuita una competenza programmatoria generale definendo le priorità dell'azione ambientale, sia in merito al coordinamento degli interventi ambientali sia in merito alla ripartizione delle

risorse finanziarie assegnate tra i vari interventi: in tale contesto la problematica delle aree protette in prossimità od all'interno dei sistemi urbani, è oggi divenuta un tema di importante confronto, che si affianca al dibattito sui modelli di sviluppo e sulla sostenibilità delle città e dei sistemi urbani;
- il patrimonio anzitutto vegetale in ambito urbano produce effetti sia sulla qualità ambientale che sulla qualità della vita dei cittadini in termini di valori sociali, estetici e ricreativi;
- la regione Campania è tra le regioni a più alta biodiversità e una delle più interessanti dal punto di vista naturalistico e paesaggistico. Pertanto, l'obiettivo principale dell'ente Regione è quello della creazione di una rete ecologica formata non solo dai grandi sistemi dei parchi nazionali e regionali, ma anche da una connettività secondaria, attraverso la progettazione e la realizzazione di zone cuscinetto e di corridoi ecologici che mettano in relazione le varie aree protette;
- il sistema di parchi urbani di interesse regionale, specificamente normato in Campania, assume un ruolo strategico di laboratorio privilegiato per la sperimentazione di un nuovo approccio metodologico finalizzato a concretizzare azioni di sviluppo sostenibile in armonia con le vocazioni dei luoghi e con le tradizioni delle comunità locali;
- nell'anno 2005, con decreto dirigenziale n. 322 del 17 novembre 2005, è stato indetto un bando volto ad azioni di sostegno per studi ed elaborati tecnici finalizzati all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale, in corso di conclusione, che ha visto una positiva risposta da parte delle Amministrazioni Comunali.

RITENUTO:
- quindi opportuno incentivare l'istituzione di parchi urbani di interesse regionale, al fine di accrescere l'utilizzazione del territorio in senso moderno, tutelando l'identità, il patrimonio storico-culturale, le risorse paesistico-ambientali e la biodiversità delle città, anche attraverso una gestione in chiave economico-produttiva ecocompatibile delle aree naturali urbane, con un aiuto finanziario destinato all'elaborazione di studi ed elaborati tecnici;
- di dover, pertanto, procedere ad indire bando pubblico, volto ad un'azione di sostegno per attività di studio ed elaborazioni tecniche finalizzate all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale, di cui i seguenti allegati costituiscono parte integrante e sostanziale:
  - bando "*Azioni di sostegno per studi ed elaborati tecnici finalizzati all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale*" (allegato A),
  - domanda di agevolazione (allegato B),
  - formulario di progetto (allegato C).

Alla stregua dell'istruttoria del Servizio Aree Protette Metropolitane - Agricoltura Urbana - Osservatorio Regionale sulle Aree Naturali Protette

DECRETA

per i motivi di cui alla narrativa, che qui si intendono integralmente riportati, di:

1. indire bando pubblico, volto ad un'azione di sostegno destinata ai Comuni della regione Campania il cui territorio non sia, anche in parte, inserito all'interno della perimetrazione di un parco o di una riserva naturale regionale o nazionale, nonché quelli già destinatari di contributi finanziari volti alla medesima azione, per attività di studio ed elaborazioni tecniche finalizzate all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale, di cui i seguenti allegati costituiscono elemento integrante e sostanziale:
   - bando "*Azioni di sostegno per studi ed elaborati tecnici finalizzati all'istituzione di parchi urbani di interesse regionale*" (allegato A),
   - domanda di agevolazione (allegato B),
   - formulario di progetto (allegato C).

2. rinviare a successive decretazioni dirigenziali le connesse attività istruttorie e contabili;
   specificare che la successiva prenotazione contabile troverà capienza nelle dotazioni finanziarie del Settore;
3. trasmettere copia del presente decreto all'Area 02 - Settore 01 – per la registrazione e l'archiviazione, all'Area 01 - Settore 02 - per la pubblicazione sul B.U.R.C., al *Webmaster* regionale per l'immissione sul sito web della Regione Campania, nonché all'Assessore all'Urbanistica ed alle Politiche del Territorio e al Coordinatore dell'A.G.C. 16 *Governo del Territorio* per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- avv. Luigi LUCARELLI -